



Atto Dirigenziale N. 661 del 21/03/2019

Classifica: 010.18.04

Anno 2019

(6949852)

<i>Oggetto</i>	VARIANTE S.R. 429 - LAVORI GALLERIA ARTIFICIALE DI PONTE A ELSA - APPROVAZIONE ATTO DI CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE CON LA SIG.RA MORO LUIGIA.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	11
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Otello Cini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

SBRNT

Il Dirigente

Premesso che:

- nel 2007 iniziarono i lavori della Variante alla SR 429 ed in particolare i lavori di sbancamento di una galleria situata in corrispondenza di un fabbricato unifamiliare, posto in Comune di Empoli, loc. Monteboro, Via Ragnana n° 4, di proprietà della sig.ra Luigia Moro ;
- fra il 2009 e il 2010 la proprietaria comunicò formalmente alla Provincia di Firenze il manifestarsi di diverse lesioni e l'abbassamento della falda freatica con prosciugamento di un pozzo adibito ad irrigazione;
- dopo vari contatti tra la ex Provincia e la proprietà, nel 2012, la Provincia finanziava la realizzazione di un nuovo pozzo a servizio della proprietà Moro;
- nel corso del 2013 la proprietà comunicava il manifestarsi di lesioni all'edificio, venivano pertanto effettuati sopralluoghi ed affidate, da parte della sig.ra Moro, nuove indagini geognostiche ;

- considerata la relazione geognostica, che attribuiva la responsabilità della ripresa delle lesioni alla variazione dello stato di imbibizione imposta dalle opere di taglio per la realizzazione della galleria, la proprietà avviava azione legale contro la Provincia di Firenze, iscritta presso il Tribunale di Firenze come R.G. 4343/2016, nell'ambito della quale, veniva istituita una Consulenza Tecnica Preventiva ex art. 696 bis del Codice di Procedura Civile ;
- la relazione del CTU nominato, da una parte non rilevava letture fessurimetriche tali da poter escludere la contestualità delle lesioni riportate dall'immobile di Moro Luigia ed i lavori dello scavo della galleria, dall'altra non escludeva che lo scavo potesse aver peggiorato le condizioni del terreno sul quale insiste l'immobile della Moro, anche incrementandone la tendenza all'essiccamento ed al ritiro. Inoltre nella relazione la quantificazione del costo degli interventi necessari ad eliminare i danni rilevati viene valutata in € 33.988,00 e la spesa sostenuta dalla proprietà in € 3.754,84. Per contro, la perizia di parte quantifica il danno € 110.000,00;
- essendo la controversia ancora in corso, sulla scorta delle risultanze della CTU, la proprietà, tramite l'avvocato patrocinante, ha fatto pervenire la proposta di definizione stragiudiziale (pec prot. n. 9577 del 20.02.2019) intendendo procedere in questo senso;

Precisato che, a seguito dell'accordo, come formalizzato nell'atto di conciliazione stragiudiziale, allegato parte integrante del presente atto, la Città Metropolitana di Firenze si impegna a pagare l'importo complessivo di € 30.000,00, a fronte della somma indicata in CTU di euro 33.989,00 (oltre interessi), a favore della Sig.ra Luigia Moro, come meglio specificato nell'atto conciliativo medesimo, allegato parte integrante al presente provvedimento;

Precisato altresì che con la sottoscrizione della suddetta conciliazione si perviene alla definizione della controversia con effetto di tacitazione di ogni pretesa tra le parti ed espressa rinuncia reciproca a farne valere di nuove e/o ulteriori, con la più ampia liberatoria di non avere più nulla a pretendere a qualsiasi titolo reciprocamente;

Dato atto che la suddetta somma verrà impegnata con successivo apposito atto su capitolo di nuova istituzione con variazione di bilancio già richiesta;

Richiamati:

- l'art. 239 del D. lgs 163/2006;
- gli articoli nn.1965 e seguenti del Codice Civile, che disciplinano l'istituto della transazione;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitan n.27 del 29.12.2017 con il quale al sottoscritto sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri e delle funzioni dirigenziali connesse al Corpo della Polizia Metropolitana di Firenze;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme ed atti, la propria competenza in merito e per quanto sopra esposto il sottoscritto,

DETERMINA

1. di approvare lo schema di conciliazione stragiudiziale, allegato parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritta con la sig.ra Moro Luigia e con gli avvocati patrocinanti le parti, per la definizione in via stragiudiziale, nei termini e modi indicati nello stesso atto transattivo, della controversia relativa ai danni dalla proprietà Moro sul fabbricato unifamiliare, posto in Comune di Empoli, Via Ragnana n° 4, rilevati successivamente ai lavori di costruzione della Variante S.R. 429 ;
2. di provvedere all'approvazione di tutti gli atti di propria competenza necessari e conseguenti al presente provvedimento, e alla sottoscrizione della scrittura privata di conciliazione stragiudiziale con la Sig.ra Moro Luigia;

e dichiara che il responsabile del procedimento è il sottoscritto .

Firenze 21/03/2019

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”